

Museo Virtuale del disco e dello spettacolo. Radio Il Discobolo.

Lauro Raffo.



Lauro Raffo era nato a Carrara nel 1930 e l'estrema vicinanza con i locali della Versilia nel primo dopoguerra lo aiutò non poco a farsi conoscere e apprezzare negli ambienti musicali italiani.

Dotato di una bella voce perfettamente in linea con quelle che erano le nuove tendenze musicali dopo l'affermarsi in Italia di cantanti come Giorgio Consolini, Luciano Tajoli e Claudio Villa, non impiegò molto a farsi notare e ottenere un buon contratto con la Fonit, una delle etichette di maggior prestigio in Italia che gli fece incidere nel giro di soli pochi anni un numero ragguardevole di 78 giri affidandolo all'orchestra di Eros Sciorilli.

Molte anche le serate e le tourné in giro per l'Italia.

Tra i suoi maggiori successi Buonanotte Cosenza, ma grande notorietà ebbero anche brani come "Io sono carcerato", "La Giulia", "Serenata al vento", oltre che il remake di un tango, già cavallo di battaglia in tempo di guerra di Otello Boccaccini "Tango nella notte".

Quando le mode mutarono Raffo non esitò a trasferirsi all'estero dove la sua voce continuò a ottenere successo e consensi .

Lauro Raffo morì nel 2003 nella sua Versilia, dopo una breve e dolorosa malattia.